



www.palazzoducale.genova.it

# Ducale tabloid

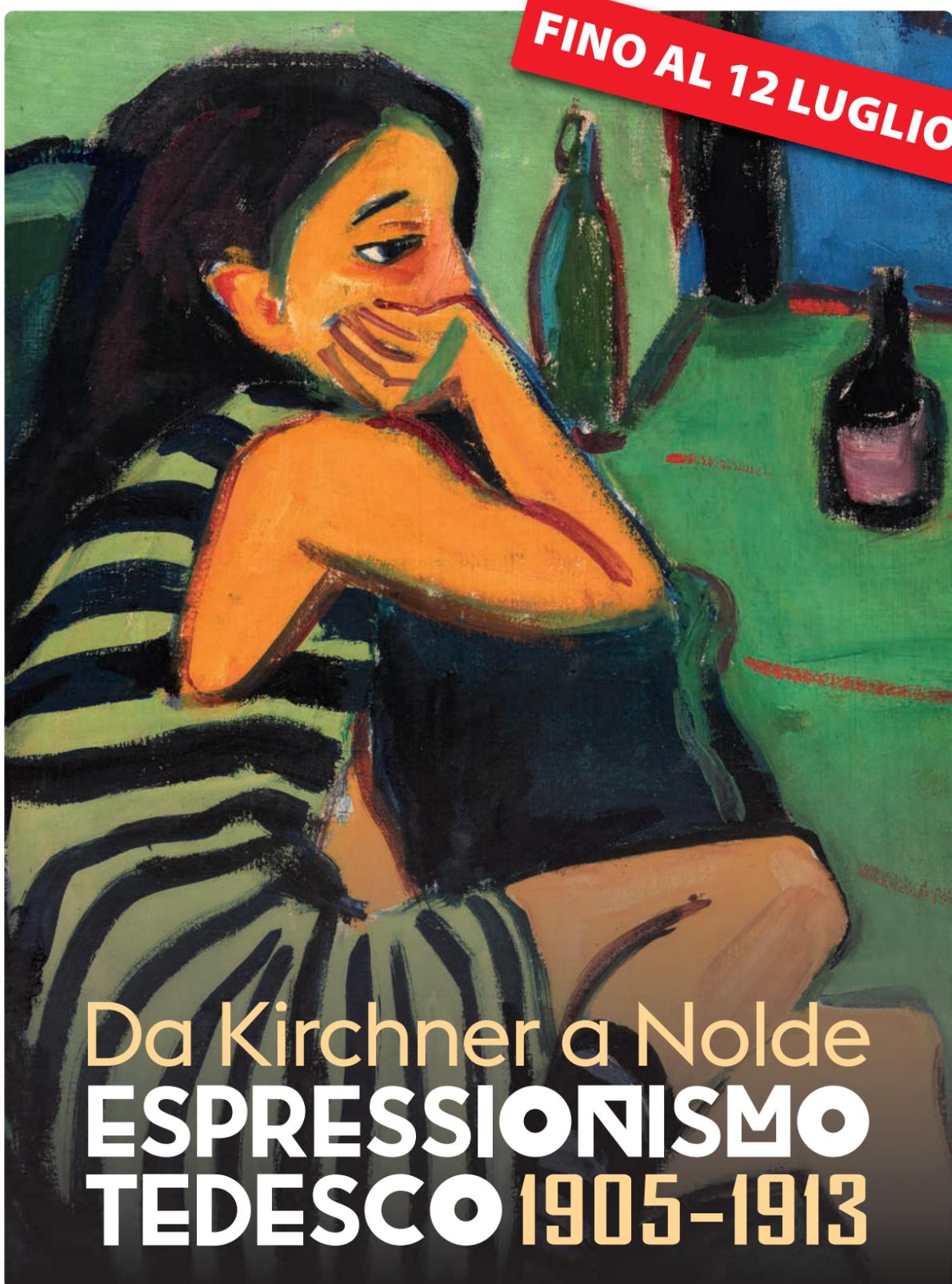
APRILE\_GIUGNO\_2015

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% NO/GENOVA n. 10 anno 2015

Trimestrale di arte e cultura - 2015 - n. 10



## La bellezza dell'avanguardia: una mostra da non perdere



Da Kirchner a Nolde  
**ESPRESSIONISMO  
TEDESCO 1905-1913**

"...Noi chiamiamo a raccolta l'intera gioventù e, in quanto giovani portatori di futuro, vogliamo conquistare la libertà d'azione e di vita contro i vecchi poteri costituiti.

È dei nostri chiunque riproduca con immediatezza e senza falsificazioni ciò che lo spinge a creare".

Da Gruppo di artisti Brücke, Il nostro programma, 1906

Poi, i nazisti definirono l'espressionismo "arte degenerata" e ne bruciarono le opere.

**Dal 16 al 19 aprile**  
*la Storia in piazza*  
VI edizione  
Le età del Capitalismo



La globalizzazione, la progressiva crescita dell'integrazione economica, sociale e culturale tra le diverse aree del mondo, è sostenuta da un'ideologia altrettanto globale: il capitalismo di mercato.

Nelle società tardo capitalistiche, che costituiscono il cuore del sistema, nessuna forza si oppone alla sua universale accettazione. Nelle economie emergenti di Cina, Brasile e India il dibattito si incentra su quale tipo di capitalismo debba prevalere. Ma qual è il livello di coesione nelle società tardo capitalistiche? In Occidente non siamo mai stati così ricchi, eppure le disuguaglianze sono aumentate. Il vecchio sogno dell'égalité è stato di fatto abbandonato. Tutti sembriamo accettare l'attuale ordine economico come l'unico possibile.

continua a pagina 3

1.

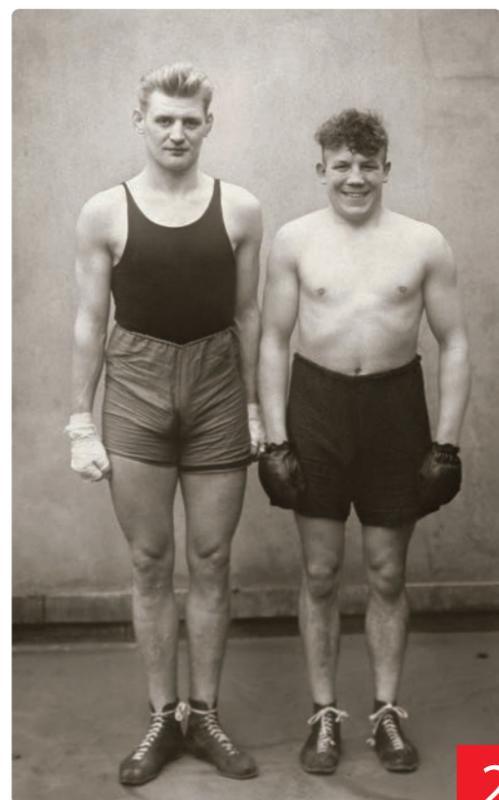
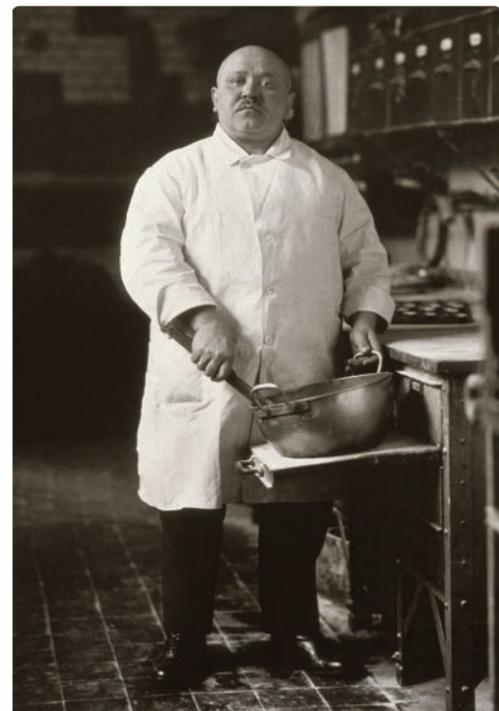
# 11 aprile

# August Sander

## Ritratto del XX Secolo

“Come si possa fare sociologia senza scrivere, ma presentando invece immagini, lo dimostra questo fotografo, con la sua intelligenza, la sua osservazione, la sua scienza e, non ultima, la sua enorme capacità fotografica.”

Alfred Döblin, 1929



Una retrospettiva dedicata ad uno dei massimi fotografi tedeschi del XX secolo. Oltre cento immagini suddivise in diverse sezioni che offrono una panoramica sulla sua intera e variegata produzione: dagli scatti della sua serie più famosa Uomini del XX secolo - uno straordinario spaccato della società del suo tempo - ai numerosi progetti che realizzò nel corso della vita. Come scriveva ancora Alfred Döblin, l'autore di Berlin Alexanderplatz: "La sua opera non consiste nella produzione di ritratti somiglianti, in cui si possa riconoscere con facilità e certezza un individuo determinato, ma di ritratti che suggeriscono intere storie [...] chi guarda queste immagini nette, potenti, ne sarà illuminato più che da conferenze o teorie e imparerà molto su di sé e sugli altri".

La mostra è realizzata in collaborazione con la Photographische Sammlung / SK Stiftung Kultur di Colonia, in collaborazione con il Goethe Institut Genua.

August Sander - © Die Photographische Sammlung / SK Stiftung Kultur - August Sander Archiv, Cologne, S&E, Roma, 2015

**BIGLIETTO CONGIUNTO CON LA MOSTRA ESPRESSIONISMO TEDESCO € 16**

**INFO E PRENOTAZIONI ☎ 0108171604 / 663**



# STORIA in PIAZZA

Le età del Capitalismo  
a GENOVA, Palazzo Ducale dal 16 al 19 aprile 2015

## Un lungo viaggio nella storia del Capitalismo

a cura di Donald Sassoon con Luca Borzani, Alessandro Cavalli e Antonio Gibelli

continua da pagina 1

Negli ultimi decenni del XIX secolo, tale trionfo non era affatto prevedibile. L'avanzata del capitalismo industriale era invece la causa di un diffuso sentimento di preoccupazione e la sua diffusione determinava uno sconvolgimento senza precedenti a partire dall'urbanizzazione tumultuosa e al mutato rapporto tra città e campagna. Entro il 1880, almeno in Europa, il dibattito all'interno delle élite politiche si snodava tra l'assunto dell'inevitabilità dell'industrializzazione e il timore (per i socialisti, la speranza) che tale processo avrebbe destabilizzato il sistema politico stesso. L'élite liberal aveva abbracciato con entusiasmo il capitalismo in quanto portatore di progresso e crescita economica. I socialisti, pur accettando l'inevitabilità del capitalismo ed apprezzandone l'attitudine a fare terra bruciata delle tradizioni, avevano come meta una società senza classi e privilegi. Infine c'erano i "reazionari", nostalgici di un passato idealizzato che, pur non avendo alcuna chance di vittoria, raccoglievano consensi tra coloro che si sentivano minacciati dalla modernità.

D'altronde se il mutamento può essere considerato un elemento costante della storia, un certo scetticismo verso il nuovo non è un atteggiamento necessariamente sbagliato dato che ogni cambiamento, anche graduale, va raramente a effettivo vantaggio di tutti.

Così, alla fine del XIX secolo, si diffuse il desiderio comune di migliorare il destino di coloro che, pur avendo accettato l'inesorabilità del capitalismo, soffrivano per le modalità di produzione e di distribuzione della ricchezza. Questo è il motivo per cui, fino a non molto tempo fa, in Europa, davvero pochi partiti politici di massa erano sostenitori disinibiti del mercato. Addirittura, nel periodo tra le due guerre, crebbe la riluttanza ad abbracciare l'ideologia filo-capitalista. A rendere il capitalismo sempre meno popolare contribuirono la diffusa e massiccia inflazione nell'Europa centrale all'inizio degli anni Venti, il crollo del '29 e la conseguente Grande Depressione e un ritorno al protezionismo. Dopo il 1945 la maggior parte delle economie capitaliste si orien-

tarono verso ciò che fu chiamato il Welfare State "keynesiano". La crescita dei salari fornì al capitalismo una legittimazione formidabile. È stata la cosiddetta "età dell'oro del capitalismo" (1945-75). La democratizzazione dei consumi e le libertà politiche hanno sancito la vittoria del capitalismo di mercato. Alcune delle economie comuniste riuscirono a porre le fondamenta di una società industriale, ma non riuscirono a sviluppare né una società dei consumi né la libertà politica.

Oggi l'ideologia dominante è il neoliberismo che deve affrontare un problema fondamentale, quello dei limiti ecologici della crescita. Infatti, oggi, i principali ostacoli alla continua espansione e alla stabilità del capitalismo non sono la lotta di classe o le aspirazioni rivoluzionarie dei "dannati della terra" o i fondamentalisti islamici, ma l'ecologia del pianeta. La crescita capitalista potrebbe essa stessa destabilizzare il capitalismo.

Donald Sassoon



# GIOVEDÌ

## 16 aprile

Giuseppe FELLONI  
**La nascita del capitalismo  
 finanziario a Genova**

Daniele CHECCHI  
**Investire sul capitale umano**

Donald SASSOON  
**Il Trionfo ansioso del Capitalismo**

Oreste DE FORNARI  
 Mario SESTI  
**La febbre dell'oro:  
 Cinema pro e contro il Capitalismo**

# SABATO

## 18 aprile

Telmo PIEVANI  
**Spiriti animali**

Aldo AGOSTI  
**Uno spettro s'aggira per l'Europa**

Alberto MELLONI  
**Dalla dottrina sociale  
 alla chiesa dei poveri**

Sven BECKERT  
**Capitalismo made in the USA**

Carlo FRECCERO  
**Un pensiero unico?**

Ugo PAGANO  
**Le fabbriche della conoscenza**

Giuseppe BERTA  
 Gianfranco VIESTI  
**Italia: il Nord e il Sud**

Fabrizio BARCA  
**Un capitalismo italiano?**

Ehsan Ullah KHAN  
**Il diritto di essere bambini**

Valerio CASTRONOVO  
**La seconda rivoluzione industriale  
 e le matrici del neocapitalismo**

Arnaldo BAGNASCO  
**Capitalismo e città**

Colin CROUCH  
**La resistibile ascesa  
 del neo-liberismo**

# VENERDÌ

## 17 aprile

Donald SASSOON  
**Il Trionfo ansioso del Capitalismo**  
 incontro riservato alle scuole

Fabrizio GALIMBERTI  
**Le quattro rivoluzioni del Settecento**

Ilaria FAVRETTO  
**I movimenti anti-capitalisti**

Marco DORIA  
**Genova industriale**

Marino REGINI  
**I modelli di capitalismo e l'Europa**

Stefano MUSSO  
**Classi operaie**

Maurice AYMARD  
**Genova, il Mediterraneo  
 e Fernand Braudel**

Marco REVELLI  
**La scomparsa della fabbrica**

Donald WINCH  
**Adam Smith e i suoi successori**

# DOMENICA

## 19 aprile

Alessandro CAVALLI  
**Max Weber**

Umberto GALIMBERTI  
**Il feticismo del mercato**

Peter NOLAN  
**La lunga marcia del capitalismo cinese**

Salvatore BIASCO  
**L'età della crescita**

Peppino ORTOLEVA  
**I paradossi del web  
 e la de-socializzazione dell'economia**

Giulio SAPELLI  
**Avventure e disavventure dell'etica  
 nel capitalismo**

Michele SALVATI  
**Capitalismo e Democrazia**

Maurizio FRANZINI  
 Nicola ROSSI  
**Il caso Piketty**

Patrick O'BRIEN  
**Rivoluzione industriale in Inghilterra**

Luciano GALLINO  
**Finanzcapitalismo**

Marcello DE CECCO  
**Le grandi crisi**

Donald SASSOON  
**Intervista immaginaria con Karl Marx**

**16 aprile\_ore 16.30**  
**Tra lavoro e società:  
 l'impegno civile e culturale  
 della Filarmonica Sestrese**

Concerto dell'Orchestra di Fiati e Percussioni  
 della Filarmonica Sestrese "C. Corradi - S. Ghio"

**16\_17\_18 aprile\_ore 20.30**  
**Palazzo della Nuova Borsa**  
**Parlaci di Iqbal**

dal racconto di Ehsan Ullah Khan

Regia Erica Origo

Produzione Almamusica

La storia di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso a 12 anni  
 nel 1995 dalla mafia dei tappeti per aver denunciato al  
 mondo il lavoro schiavizzato di milioni di bambini.



**17 aprile\_ore 21**  
**Chicago Boys**

Testo e regia Renato Sarti

Con Renato Sarti, Elena Novoselova

Produzione Teatro della Cooperativa

Un rapporto delle Nazioni Unite sulla povertà mondiale  
 rivela che ogni giorno muoiono 4.900 bambini per mancanza  
 di acqua potabile. Il protagonista di "Chicago Boys" è uno  
 spietato finanziere capitalista appartenente a quello 0,15%  
 di abitanti del pianeta che continua ad arricchirsi a spese del  
 99,85% della popolazione mondiale. In un rifugio anti-ato-  
 mico, immerso non a caso nelle acque putride di una vasca  
 da bagno, questo faccendiere, in compagnia della sua escort  
 russa, vive, mangia e si disseta, compra azioni e discetta a so-  
 stegno dell'ideologia neoliberista cercando, con una sorta di  
 conferenza strampalata e senza lieto fine, di adescare nuovi  
 adepti tra il pubblico.



**18 aprile\_ore 19**  
**13600HZ**  
**concerto per macchine per cucire**

V Edizione - COMPULSIVELY (ON)

Un progetto di Sara Conforti - hoflerlab

In collaborazione con Campagna Abiti Puliti e Fair

13600HZ porta in scena le ritualità quotidiane della vesti-  
 zione, il valore simbolico e semantico del nostro abitare  
 l'abito. È un progetto di natura concettuale e simbolista. Un  
*tableau vivant* dal cuore sociale e la volontà educativa, che  
 prende forma come una *pièce* teatrale, e alla fine diventa  
 evento sensoriale.

In memoria delle 1.138 vittime del Rana Plaza.



**18 aprile\_ore 22**  
**Cineconomie:**  
**maratona no-stop di cortometraggi**  
**tra storie di stra/ordinaria economia**

a cura di Genova Film Festival  
[www.genovafilmfestival.org](http://www.genovafilmfestival.org)

**PER ORARI E PROGRAMMA COMPLETO CONSULTARE IL SITO**  
**[www.lastoriainpiazza.it](http://www.lastoriainpiazza.it)**

# Grandi incontri

dal 13 aprile

ORE 17.45

## La città stratificata

nascita, sviluppo, trasformazioni di Genova  
a cura di Giovanna Rotondi Terminiello

Gli ultimi tre incontri di un viaggio, iniziato dalla preistoria, per ripercorrere le tappe di formazione della città di Genova.



13 APRILE

Frammentarie trasformazioni seicentesche di una città cristallizzata fra mura vecchie e mura nuove

**Giovanna Rotondi Terminiello**



20 APRILE

Nuovi tracciati viari e espansione costiera e collinare della città nel XIX secolo

**Rinaldo Luccardini**



27 APRILE

1926, annessione dei 19 comuni della 'cintura' cittadina: nascita della Grande Genova

**Lorenzo Bagnara**



dal 28 aprile

ORE 17.45

## Germanica

a cura di Alessandro Cavalli

Una riflessione di lungo respiro sui complessi e travagliati rapporti tra Italia e Germania dal Novecento ad oggi e sul carattere dell'attuale sentimento antitedesco.



28 APRILE

Germania, uno stato nazionale tardivo

**Jürgen Kocka**



11 MAGGIO

Cuore tedesco - Il modello Germania, l'Italia e la crisi europea

**Angelo Bolaffi**



21 MAGGIO

I conti con il passato

**Pier Paolo Portinaro**



dal 29 aprile

ORE 17.45

## La rivoluzione dell'arte

le Avanguardie del primo Novecento

a cura di Anna Orlando

Cinque incontri per conoscere le Avanguardie storiche che hanno caratterizzato e profondamente trasformato la cultura europea del primo Novecento.



29 APRILE

L'avventura delle avanguardie e la rivoluzione del cubismo di Picasso

**Anna Orlando**



5 MAGGIO

Espressionismo ed espressionismi. Da Van Gogh e Munch alle avanguardie tedesche

**Stefano Zuffi**



14 MAGGIO

Futurismo. Arte e ideologia fra progresso e tradizione

**Demetrio Paparoni**



19 MAGGIO

Dadaismo. Da Duchamp all'arte di oggi: ready made, smaterializzazione, provocazione

**Fabio Cavallucci**



25 MAGGIO

Surrealismo. Un testimone

**Arturo Schwarz**

dal 6 maggio

ORE 19

## La Settimanale di fotografia

incontri e confronti

a cura dell'Associazione fotografica SACS

Un fotografo di moda, un fotogiornalista, un photoeditor e un ritrattista sono i protagonisti di quattro incontri (ogni mercoledì) per capire cos'è cambiato nel mondo della fotografia.



6 MAGGIO

La fotografia di moda

**Settimo Benedusi**



13 MAGGIO

Il fotogiornalismo

**Alessandro Gandolfi**



20 MAGGIO

L'editing

**Manila Camarini**



27 MAGGIO

Il ritratto

**Stefano Guindani**

10 e 11 aprile

ORE 18 e 21

## Gustav Mahler

La musica che anticipa il futuro con i mezzi del passato

IN COLLABORAZIONE CON



Gustav Mahler, il grande compositore e direttore d'orchestra ha illuminato la fine del secolo XIX con una musica fondata su nuove sonorità, cariche di espressione in ogni nota. Arnold Schönberg, grande sostenitore della musica di Mahler, promosse la versione per gruppo da camera delle opere sinfoniche del compositore per facilitare la conoscenza di questa musica straordinaria. Così, il 10 aprile, alle ore 21, i Virtuosi Italiani diretti da Pietro Borgonovo affronteranno la Prima Sinfonia in re maggiore Titan e sabato 11, sempre alle 21, si misureranno con la monumentale Nona Sinfonia in re maggiore-bemolle maggiore. Entrambi i concerti saranno introdotti da una conferenza di Danilo Faravelli (ore 18). Info e biglietti ☎ 010.8698216

maggio

## Lezioni di architettura

Tre maestri a Palazzo Ducale:

**David Chipperfield**

**Kengo Kuma**

**Eduardo Souto de Moura**

Nel mondo globale, dove in architettura prevale la spasmodica ricerca di identità mediatica, dove il gigantismo sovrasta l'individuo e le piccole comunità, dove la tecnologia diviene spesso uno spettacolo insostenibile, tre architetti di diversa provenienza - Londra, Tokyo, Porto - maestri di livello internazionale, indicano differenti approcci al progetto, ritrovando la dimensione poetica dell'architettura, lo studio dello spazio come luogo delle relazioni umane, l'attenzione al contesto e alla storia, l'uso dei materiali per le loro qualità tecniche ed espressive. A cura di Benedetto Besio e Clelia Tuscano in collaborazione con Fondazione Ordine degli Architetti di Genova.

28 maggio

ORE 17.45

## Nadia Urbinati

La democrazia ci dà risultati concreti?



Nadia Urbinati, docente di Teoria politica presso il Department of Political Science della Columbia University, è la protagonista dell'ultimo incontro del ciclo *Ragion pubblica. Sulla crisi del discorso politico e sulle premesse storiche e teoriche* a cura di Remo Bodei e Nicla Vassallo.

# Villa Croce



2 aprile\_5 luglio

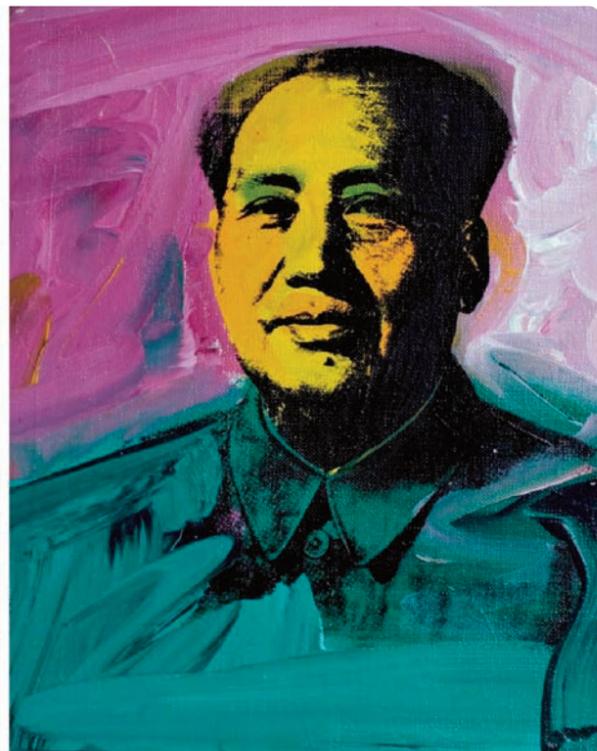
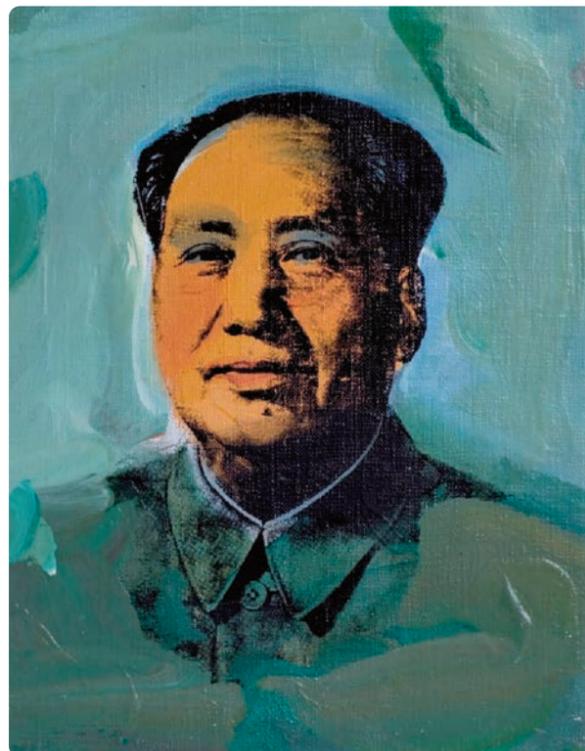
## Andy Warhol sul comò

Opere dalla Collezione Rosetta Barabino

Villa Croce ritorna a essere una dimora privata arredata con mobili di design per ospitare quasi cento opere da una straordinaria collezione genovese mai prima presentata in pubblico.

Le opere, scelte con cura e visionaria lungimiranza da Rosetta Barabino, sono il frutto di una passione condivisa con il figlio minore che per più di trent'anni li ha portati per gallerie e mostre d'arte contemporanea. La mostra riunisce settanta artisti italiani e internazionali, da Andy Warhol a Carl Andre, da Donald Judd a Cy Twombly, da Dan Flavin a Robert Morris, oltre a Joseph Beuys, Olafur Eliasson, Cindy Sherman, Gordon Matta-Clark, Takashi Murakami, Ettore Spalletti, Ai Wei Wei, Fischli & Weiss e Yang Fudong per raccontare la storia dell'arte contemporanea attraverso lavori eccezionali.

La mostra, promossa dal Comune di Genova e da Genova Palazzo Ducale - Fondazione per la Cultura in collaborazione con Civita, sarà accompagnata da un catalogo edito da Marsilio.



# Sala Dogana\_Giovani idee in transito



8\_24 maggio

## I AM - International Augmented Med

A cura di Liliana Iadecola

Mostra legata al progetto "I AM", finanziato dal programma europeo ENPI CBC MED. Giovani artisti dall'area Mediterranea che lavorano nell'ambito delle videoinstallazioni e dei nuovi media sviluppano un dialogo multimediale per valorizzare il patrimonio culturale e naturale attraverso le tecnologie multimediali.

29 maggio\_14 giugno

## Piccolo compendio di animali perduti

Progetto di Alice Padovani

Questa bestia non è più. Estinta. Scomparsa, finita, cacciata, mangiata. Perduta per sempre. I corpi disegnati sono inesatti, a tratti inesistenti, consumati, solamente evocativi. Un compendio di animali perduti, piccolo, difficilmente enciclopedico. Un inventario di occhi. Un atlante di strane creature destinate all'oblio.

19 giugno\_5 luglio

## Fluidità del mediale

A cura di Paola Zucchello

Le videoperformance presentate da Art Web Gallery riguardano temi introspettivi degli autori espressi con il corpo, le parole, le immagini. Le fotografie ripropongono le tematiche e gli stili presenti nelle azioni in video. Gli artisti selezionati sono: Bosnjakovic, De Vita, Di Cianni, LaCorbeille, Lasic, Leoni, Lolli, Mazzocchi.

# Musei di Strada Nuova

musei di  
**Strada Nuova**  
Palazzi Rosso Bianco Tursi

fino al 19 luglio

## La cucina italiana: cuoche a confronto

Introdotta da un nucleo di dipinti cinquecenteschi fiamminghi e italiani, per la prima volta vengono messe a confronto le due versioni della *Cuoca* di Bernardo Strozzi, quella celeberrima di Palazzo Rosso e la sua meno nota 'gemella' della National Gallery of Scotland di Edimburgo. Attorno a questo confronto saranno raccolte altre opere di scuola italiana che costituiscono diretti precedenti: dalle opere di Vincenzo Campi e di Francesco Bassano alle nature morte di Jacopo Chimenti. Una moda, quella delle scene di genere legate alla cucina e alle cuoche, che continuerà per tutto il Seicento e ancora nel Settecento, ad opera di artisti italiani e fiamminghi che asseconderanno le richieste della committenza di alta e media nobiltà realizzando sul tema quadri di medio e piccolo formato (da Giacomo Liegi a Giuseppe Recco, da Anton Maria Vassallo ad Alessandro Magnasco).



TEATRO  
CARLO  
FELICE  
GENOVA

ATTIVITÀ CULTURALI **BALLETTO**  
**OPERA** **MUSICAPERITIVO**  
**OPERETTA** **SINFONICA**  
**STAGIONE RAGAZZI**  
... esserci è un'altra cosa!  
www.carlofelice.it

Ducaletabloid  
Editore  
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura  
Piazza Matteotti 9 - 16123 Genova (Italy)  
ufficiostampa@palazzoducale.genova.it  
Direttore Responsabile  
Massimo Sorci  
Direttore editoriale  
Elvira Bonfanti  
Progetto grafico e impaginazione  
Gabriella Garzena  
Stampa  
G. Lang Arti grafiche Srl - Genova  
Registrazione Stampa  
N.3802/12 del 15.10.12 Tribunale di Genova

contemporaneamente

### ■ SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

Magazzino 18 di Simone Cristicchi  
Il grande dittatore dal film di Charlie Chaplin  
Con l'amore non si scherza di Alfred de Musset  
Carmen di Enzo Moscato  
Acoustic Night 15 di Beppe Gambetta

### ■ ESERCITAZIONE SUI CLASSICI

La dodicesima notte  
di William Shakespeare  
regia di  
Marco Sciaccaluga

### ■ XX RASSEGNA DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA

Due di Jim Cartwright  
Il canto della valle di Athol Fugard  
Codici cifrati di Dawn King  
Sangue amaro di Mariagrazia Pompei e Valerio Marini  
Apatia per principianti di Jonas-Hassen Khemiri

teatro  
stabile  
di genova  
emozionante, interessante,  
divertente, unico!

Palazzo Ducale - Piazza Matteotti, 9  
16123 Genova - Info ☎ 010 8171663  
palazzoducale@palazzoducale.genova.it  
Il palazzo è aperto tutti i giorni. Date e orari possono subire variazioni. Si consiglia pertanto di telefonare o di consultare il sito [www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)

Genova  
Palazzo Ducale  
Fondazione per la Cultura

